

MILANO - Gli ispettori del governo non appoggiano l'iniziativa di Gresti

# Rinvio delle carcerazioni: la Procura è rimasta sola

A chi chiedeva loro che cosa pensassero della linea di condotta adottata due emissari del ministero di Grazia e Giustizia hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice» - Marcia indietro della Pretura

Dalla nostra redazione

MILANO — La Procura di Milano è rimasta sola a tener duro sulla decisione di fare scattare di 30 giorni l'emissione di un ordine di carcerazione. Gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, che sono andati a trovarla dopo l'annuncio di un rinvio del ministro, hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice».

Il rinvio delle carcerazioni è una decisione che ha scosso il sistema giudiziario. La Procura di Milano, che ha chiesto l'arresto di un imputato, si è trovata di fronte a un muro di gomma. Gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, che sono andati a trovarla dopo l'annuncio di un rinvio del ministro, hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice».

Il ministro ha detto che non può scattare l'ordine di carcerazione. La Procura di Milano, che ha chiesto l'arresto di un imputato, si è trovata di fronte a un muro di gomma. Gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, che sono andati a trovarla dopo l'annuncio di un rinvio del ministro, hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice».

Il rinvio delle carcerazioni è una decisione che ha scosso il sistema giudiziario. La Procura di Milano, che ha chiesto l'arresto di un imputato, si è trovata di fronte a un muro di gomma. Gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, che sono andati a trovarla dopo l'annuncio di un rinvio del ministro, hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice».

Il ministro ha detto che non può scattare l'ordine di carcerazione. La Procura di Milano, che ha chiesto l'arresto di un imputato, si è trovata di fronte a un muro di gomma. Gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, che sono andati a trovarla dopo l'annuncio di un rinvio del ministro, hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice».

Il rinvio delle carcerazioni è una decisione che ha scosso il sistema giudiziario. La Procura di Milano, che ha chiesto l'arresto di un imputato, si è trovata di fronte a un muro di gomma. Gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, che sono andati a trovarla dopo l'annuncio di un rinvio del ministro, hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice».

Il ministro ha detto che non può scattare l'ordine di carcerazione. La Procura di Milano, che ha chiesto l'arresto di un imputato, si è trovata di fronte a un muro di gomma. Gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, che sono andati a trovarla dopo l'annuncio di un rinvio del ministro, hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice».

Il rinvio delle carcerazioni è una decisione che ha scosso il sistema giudiziario. La Procura di Milano, che ha chiesto l'arresto di un imputato, si è trovata di fronte a un muro di gomma. Gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, che sono andati a trovarla dopo l'annuncio di un rinvio del ministro, hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice».

Dovrebbe essere ratificato oggi

## Alla Camera il decreto che proroga i termini del carcere preventivo

Fu emanato dopo il rinvio del processo ai brigatisti — Slitta il nuovo codice di procedura penale

ROMA — La Camera esaminerà oggi il decreto emanato dal governo che proroga i termini del carcere preventivo. Il decreto, che è stato emanato dopo il rinvio del processo ai brigatisti, slitta il nuovo codice di procedura penale.

Salite a 19 le vittime della faida di Cittanova

REGGIO CALABRIA — Sono salite a 19 le vittime della faida di Cittanova. Le vittime sono state uccise durante una sparatoria tra due bande di camorra.

Insufficienti gli stanziamenti attuali

## Per poter costruire nuovi penitenziari servono mille miliardi

Mancano 20 mila «posti in cella» - Burocrazia che gonfia i costi - Nominato un comitato parlamentare

ROMA — Nelle carceri mancano 20 mila posti in cella. Per poter costruire nuovi penitenziari servono mille miliardi. La burocrazia che gonfia i costi ha portato a nominare un comitato parlamentare per studiare le soluzioni.

Il ministro ha detto che non può scattare l'ordine di carcerazione

## Un vero e proprio florilegio di «motivi» per cui si è bocciati dall'interessarsi di «beghe» sindacali, ai capelli troppo lunghi - Nel «salone dei trecento» messo soprattutto in crisi il vecchio sistema clientelare gestito da una certa parte della Democrazia cristiana - Quanti soldi sono stati spesi dalle banche per pagare pratiche illagali?

Un vero e proprio florilegio di «motivi» per cui si è bocciati dall'interessarsi di «beghe» sindacali, ai capelli troppo lunghi - Nel «salone dei trecento» messo soprattutto in crisi il vecchio sistema clientelare gestito da una certa parte della Democrazia cristiana - Quanti soldi sono stati spesi dalle banche per pagare pratiche illagali?

Un vero e proprio florilegio di «motivi» per cui si è bocciati dall'interessarsi di «beghe» sindacali, ai capelli troppo lunghi - Nel «salone dei trecento» messo soprattutto in crisi il vecchio sistema clientelare gestito da una certa parte della Democrazia cristiana - Quanti soldi sono stati spesi dalle banche per pagare pratiche illagali?

APPROVATO IN COMMISSIONE P.I. IL DISEGNO GOVERNATIVO

## Il 15 settembre inizio delle scuole?

ROMA — Da quest'anno l'inizio delle scuole elementari e medie inferiori è fissato per il 15 settembre. Il decreto, che è stato emanato dal governo, stabilisce il calendario scolastico per il prossimo anno.

Anche Curcio all'Asinara insieme con i «nappisti»

CAGLIARI — Il ministro della Giustizia ha deciso di mandare a Asinara anche Curcio e i «nappisti». La decisione è stata annunciata durante una conferenza stampa.

Morto a Roma sotto falso nome il «telefonista» del caso Mazzotti

ROMA — Sotto falso nome è morto a Roma il «telefonista» del caso Mazzotti. La notizia è stata annunciata dalla polizia durante una conferenza stampa.

Il ministro ha detto che non può scattare l'ordine di carcerazione

Il ministro ha detto che non può scattare l'ordine di carcerazione. La Procura di Milano, che ha chiesto l'arresto di un imputato, si è trovata di fronte a un muro di gomma. Gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, che sono andati a trovarla dopo l'annuncio di un rinvio del ministro, hanno risposto: «Andate a vedere cosa dice il Codice».

Risvolti anche grotteschi al processo per le schedature di Treviso

# L'assunzione fu respinta: il nonno era troppo litigioso

Un vero e proprio florilegio di «motivi» per cui si è bocciati dall'interessarsi di «beghe» sindacali, ai capelli troppo lunghi - Nel «salone dei trecento» messo soprattutto in crisi il vecchio sistema clientelare gestito da una certa parte della Democrazia cristiana - Quanti soldi sono stati spesi dalle banche per pagare pratiche illagali?

Dal nostro inviato

TREVISO — Buoni e cattivi. Lavoratori che hanno avuto il posto e favoriti che il posto se lo sono visto negare. Impiegati destinati a una carriera brillante e impiegate che si sono trovate a fare il bucato per un mese.



TREVISO — Una fase del dibattimento

Costa molto di più il fatto di essere consentiti all'ottenimento del posto. Il fatto di essere bocciati è un vero e proprio florilegio di «motivi» per cui si è bocciati dall'interessarsi di «beghe» sindacali, ai capelli troppo lunghi - Nel «salone dei trecento» messo soprattutto in crisi il vecchio sistema clientelare gestito da una certa parte della Democrazia cristiana - Quanti soldi sono stati spesi dalle banche per pagare pratiche illagali?

Costa molto di più il fatto di essere consentiti all'ottenimento del posto. Il fatto di essere bocciati è un vero e proprio florilegio di «motivi» per cui si è bocciati dall'interessarsi di «beghe» sindacali, ai capelli troppo lunghi - Nel «salone dei trecento» messo soprattutto in crisi il vecchio sistema clientelare gestito da una certa parte della Democrazia cristiana - Quanti soldi sono stati spesi dalle banche per pagare pratiche illagali?

Costa molto di più il fatto di essere consentiti all'ottenimento del posto. Il fatto di essere bocciati è un vero e proprio florilegio di «motivi» per cui si è bocciati dall'interessarsi di «beghe» sindacali, ai capelli troppo lunghi - Nel «salone dei trecento» messo soprattutto in crisi il vecchio sistema clientelare gestito da una certa parte della Democrazia cristiana - Quanti soldi sono stati spesi dalle banche per pagare pratiche illagali?

All'udienza di ieri

## Funzionario confessa d'aver detto il falso

E' stato respinto un altro tentativo volto a sottrarre gli imputati al giudizio del pretore La Valle

TREVISO — E' stato respinto un altro tentativo volto a sottrarre gli imputati al giudizio del pretore La Valle. Il funzionario ha confessato di aver detto il falso durante il processo.

E' stato respinto un altro tentativo volto a sottrarre gli imputati al giudizio del pretore La Valle. Il funzionario ha confessato di aver detto il falso durante il processo.

Morto il compagno

## Cinziano Cané

ROMA — E' morto il compagno Cinziano Cané. La notizia è stata annunciata dalla polizia durante una conferenza stampa.

Morto il compagno

## Cinziano Cané

ROMA — E' morto il compagno Cinziano Cané. La notizia è stata annunciata dalla polizia durante una conferenza stampa.

E' USCITO IL N. 4 DI

## democrazia oggi

MENSILE DI DIRITTO E DI ORIENTAMENTO SUI PROBLEMI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEI FUNZIONI IMPIEGATI

Guido Fanti: Un rapporto diverso tra stato e regioni - Roberto Maffioletti: Riforma dello stato e ordine democratico - Salvatore D'Albergo: Il nodo politico dell'ordinamento della presidenza del consiglio - Roberto Baldassarri: La crisi dell'azienda postale - Daverio Giovannetti: Parlamento e scorporamento degli enti inutili - Antonio Bellocchio: Verso la riforma dei monopoli di stato - Giambattista Falongo: Sulla struttura della carriera nel pubblico impiego - Documentazione: I congressi dei sindacati di categoria del pubblico impiego - Documenti conclusivi della Federstatali e della FIDEP.

COMUNE

## DI LODI VECCHIO

(Provincia di Milano)

AVVISO

L'Amministrazione Comunale di Lodi Vecchio ha bandito un concorso per la nomina a sindaco. Il concorso è aperto a tutti i cittadini italiani.

COMUNE

## DI MULLAZZO

(Prov. Massa Carrara)

AVVISO DI GARRA

Il Comune di Mullazzo ha bandito un concorso per la nomina a sindaco. Il concorso è aperto a tutti i cittadini italiani.

PICCOLA PUBBLICITA'

16) OFFERTE AFFITTO APPARTAMENTI

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

16) OFFERTE IMPIEGO LAVORO

digerire è vivere

# FERNET-BRANCA

luce della digestione